



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2017 - 2019

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

Premessa

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali. La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. 118/2011.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con:

- I. gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale;
- II. gli indirizzi dei comuni consorziati;
- III. i criteri stabiliti dall'Unione europea.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del , consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico - finanziaria.

Va tenuto debitamente conto della possibile evoluzione della gestione perché richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano l'Ente.

Nella **SeS** (sezione strategica) vengono indicati gli strumenti attraverso i quali si intende rendicontare il proprio operato nel corso del tempo in maniera sistematica e trasparente per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, ed alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In relazione ai vincoli interni con l'analisi strategica è necessario esaminare i principali contenuti

della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, trend storico della gestione di competenza, equilibri correnti, generali e di cassa;
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- Organizzazione e modalità di gestione dei servizi;
- Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati;
- Indebitamento.

Più in particolare con riferimento agli equilibri di bilancio ed alle tariffe dei tributi e dei servizi consortili si evidenzia che nel corso di questi ultimi anni, il Consorzio ha potuto garantire la stabilità degli equilibri di bilancio fronteggiando la lacunosità dei trasferimenti dei comuni consorziati.

Gli esercizi finanziari si sono conclusi con significativi avanzi di amministrazione. .

Il calo dei trasferimenti è stato compensato mediante una politica finanziaria tesa al contenimento dell'evoluzione della spesa corrente. Sono state riviste e adeguate le tariffe di tutti i servizi.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati, attraverso gli strumenti di rendicontazione, nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In tale sede vanno riverificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento ed impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria.

Non trattandosi di mandato elettorale, per il Consorzio è doveroso fare riferimento all'Art. 97 della Costituzione Italiana, dedicato alla Pubblica Amministrazione che individua alcuni principi fondamentali. Fra questi, al secondo comma, vi è quello del buon andamento. La norma reca infatti: "I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione". Sulla base di tale previsione normativa i criteri generali da osservare sono:

- 1) economicità;
- 2) rapidità;
- 3) efficacia;
- 4) efficienza;
- 5) miglior temperamento dei vari interessi.

Un'applicazione di tale principio è costituita dalla regola che consente l'utilizzazione presso altri enti locali di dipendenti di altri enti per le sole prestazioni lavorative che non rechino pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro presso l'ente di appartenenza e non interferiscano con i suoi compiti istituzionali. Altri principi fondamentali contenuti nella norma sono quello di imparzialità e quello di legalità.

Il principio di imparzialità della pubblica amministrazione stabilisce che l'attività della pubblica amministrazione, volta alla realizzazione dell'interesse pubblico, deve essere svolta con imparzialità.

L'imparzialità deve intendersi sia come divieto di qualsiasi forma di favoritismo nei confronti di alcuni soggetti, sia come ugual diritto di tutti i cittadini ad accedere ai servizi erogati dalla pubblica amministrazione.

Ulteriore principio sancito dalla norma è quello di legalità: esso significa che la pubblica amministrazione trova nella legge i fini della propria azione e i poteri giuridici che può esercitare e non può esercitare alcun potere al di fuori di quelli che la legge le attribuisce.

È espressione del principio democratico e della supremazia della volontà popolare.

Alla luce della legge n. 243 del 2012, nel 2016 gli obiettivi sui saldi finanziari e sulla spesa saranno progressivamente superati dalla regola dell'equilibrio di bilancio che richiede agli enti di conseguire il pareggio di bilancio in termini nominali.

La regola prevede che sia conseguito sia un saldo non negativo tra entrate/spese finali nella fase di previsione e rendicontazione del bilancio, sia un saldo non negativo di parte corrente. L'equilibrio deve essere raggiunto in termini di competenza e di cassa.

Secondo i commi 407/408/409/410 della legge di stabilità 2016

“407. A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Restano fermi gli adempimenti degli enti locali relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno 2015, di cui ai commi 19, 20 e 20-bis dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2015 o relativo agli anni precedenti accertato ai sensi dei commi 28, 29 e 31 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183.

408. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 407 a 429 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

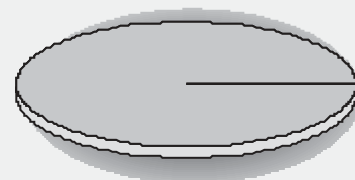
409. Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 408 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 424, 425 e 426.

410. Ai fini dell'applicazione del comma 409, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento”.

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse, la conoscenza pertanto dei principali indici per quanto di pertinenza con l'ente consorzio costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento	n°	131.702
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	
di cui: maschi	n°	
femmine	n°	
nuclei familiari	n°	
comunità/convivenze	n°	
Popolazione al 01/01/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	131.612
Nati nell'anno	n°	
Deceduti nell'anno	n°	
Saldo naturale	n°	
Immigrati nell'anno	n°	
Emigrati nell'anno	n°	10
Saldo Migratorio	n°	
Popolazione al 31/12/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	
In età adulta (30/65 anni)	n°	
In età senile (oltre 65 anni)	n°	



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	0,00%
	2012	0,00%
	2013	0,00%
	2014	0,00%
	2015	0,00%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	0,00%
	2012	0,00%
	2013	0,00%
	2014	0,00%
	2015	0,00%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
abitanti	n°
entro il	

Livello di istruzione della popolazione residente:

Il livello di istruzione è in media con quella provinciale e cioè la maggior parte della popolazione ha conseguito il titolo di studio relativo all'obbligo scolastico.

Condizione socio-economica delle famiglie

Le condizioni socio-economiche delle famiglie non raggiungono i valori minimi essenziali per la carenza di lavoro e di opportunità di inserimento anche a seguito della crisi economica globale.

1.2 TERRITORIO

SUPERFICIE IN KMQ.	18,37					
RISORSE IDRICHE						
Laghi						n°
Fiumi e Torrenti						n°
STRADE						
Statali Km	0,00	Provinciali Km	0,00	Comunali Km	0,00	
Vicinali Km	0,00	Autostrade Km	0,00			
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
			Data ed estremi provvedimento di approvazione			
Piano regolatore adottato	NO					
Piano regolatore approvato	NO					
Programma di fabbricazione	NO					
Piano edilizia economica e popolare	NO					
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						
Industriali	NO					
Artigianali	NO					
Commerciali	NO					
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)						NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)						N
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE				
P.E.E.P	0,00	0,00				
P.I.P	0,00	0,00				

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE

TIPOLOGIA	Esercizio In Corso Anno 2016	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Asili nido	N.			
Scuole materne	N.			
Scuole elementari	N.			
Scuole medie	N.			
Strutture residenziali per anziani	N.			
Farmacie Comunali				
Rete fognaria in Km - bianca	0,00	0,00	0,00	0,00
- nera	0,00	0,00	0,00	0,00
- mista	0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in Km	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio idrico integrato	NO	NO	NO	NO
Aree verdi, parchi, giard. n°				
hq.	0,00	0,00	0,00	0,00
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.				
Rete gas in Km.	0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali	0,00	0,00	0,00	0,00
- civile	0,00	0,00	0,00	0,00
- industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi				
Veicoli	0	0	0	0
Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer				

STRUTTURE - Altre Strutture

D) ECONOMIA INSEDIATA

Nei comuni ricadenti nel Consorzio Cimiteriale, l'economia insediata è costituita principalmente da attività del terziario, dall'artigianato, da piccole industrie e per la restante parte da attività agricole.

L'analisi dello stato strutturale dell'ente è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono: • Grado di autonomia dell'Ente; • Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite; • Grado di rigidità del bilancio; • Grado di rigidità pro-capite; • Costo del personale; • Propensione agli investimenti.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività dell' Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi Cimiteriali ai cittadini utenti. La strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il continuo miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura' della richiesta. I servizi necroscopici sono resi dal personale operaio in forza al Consorzio.

Sono affidati in appalto il servizio di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti, anche di quelli provenienti dalle operazioni necroscopiche (esumazioni, trasferimenti, estumulazioni); i servizi di pulizia delle strutture, uffici e pertinenze consortili; il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione votiva perpetua ed occasionale; il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde cimiteriale; il servizio di tesoreria consortile.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
CONSORZI	n.			
AZIENDE	n.			
ISTITUZIONI	n.			
SOCIETA' DI CAPITALI	n.			
CONCESSIONI	n.			
Denominazione Consorzio/i				
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)				
Denominazione Azienda/e				
Ente/i Associato/i				
Denominazione Istituzione/i				
Ente/i Associato/i				
Denominazione S.p.A.				
Ente/i Associato/i				
Servizi gestiti in concessione				
Soggetti che svolgono i servizi				
Unione di Comuni(se costituita) N. Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)				

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Altro (specificare)

b) Programmi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
	.				
TOTALI			0,00	0,00	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

Le funzioni fondamentali sono assicurate con le entrate proprie dell'Ente e con quelle dei trasferimenti dei comuni consorziati, come previsto dal vigente statuto consortile.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	478.192,34	478.692,34	478.692,34
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.160.553,20	1.135.553,20	1.135.553,20
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	19.451,88	23.620,14	23.620,14
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		1.658.197,42	1.637.865,68	1.637.865,68

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	478.192,34	478.692,34	478.692,34
	1	Organi istituzionali	30.200,00	30.200,00	30.200,00
	2	Segreteria generale	207.500,00	208.000,00	208.000,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	55.492,34	55.492,34	55.492,34
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	17.500,00	17.500,00	17.500,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	167.500,00	167.500,00	167.500,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.160.553,20	1.135.553,20	1.135.553,20
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	1.160.553,20	1.135.553,20	1.135.553,20
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	19.451,88	23.620,14	23.620,14
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	19.451,88	23.620,14	23.620,14
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			1.658.197,42	1.637.865,68	1.637.865,68

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2017	2018	2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	225.000,00	85.000,00	85.000,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		225.000,00	85.000,00	85.000,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2017	2018	2019
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	225.000,00	85.000,00	85.000,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	225.000,00	85.000,00	85.000,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			225.000,00	85.000,00	85.000,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Contributi e Trasferimenti	243.165,30	1.572.384,85	1.343.539,35	1.138.097,42	1.156.765,68	1.156.765,68	-15,29 %
Extratributarie	1.090.646,26	548.442,59	534.936,60	520.100,00	481.100,00	481.100,00	-2,77 %
TOTALE ENTRATE	1.333.811,56	2.120.827,44	1.878.475,95	1.658.197,42	1.637.865,68	1.637.865,68	-11,73 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00			0,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	4.915,70	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.423.811,56	2.210.827,44	1.973.391,65	1.748.197,42	1.637.865,68	1.637.865,68	-11,41 %

(Continua)

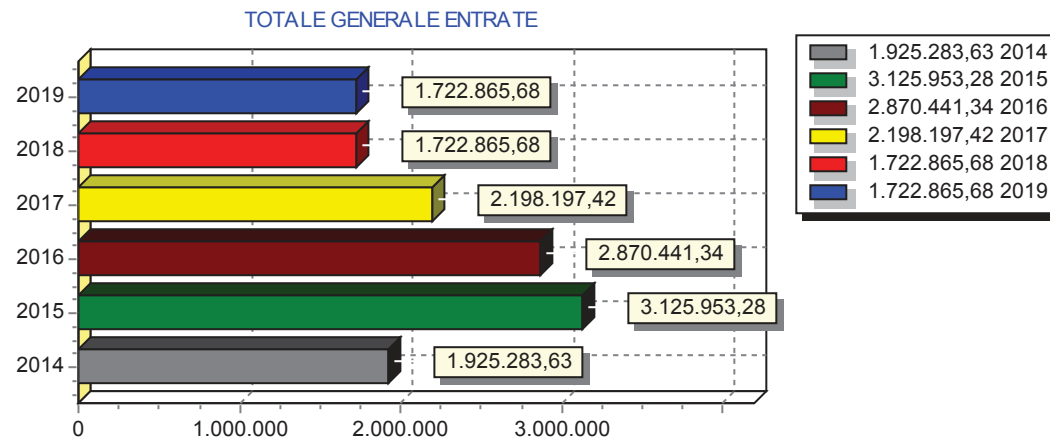
Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	276.472,07	690.125,84	626.617,89	225.000,00	85.000,00	85.000,00	-64,09 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00			0,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	45.431,80	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	501.472,07	915.125,84	897.049,69	450.000,00	85.000,00	85.000,00	-49,84 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.925.283,63	3.125.953,28	2.870.441,34	2.198.197,42	1.722.865,68	1.722.865,68	-23,42 %

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio. I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari. Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. .

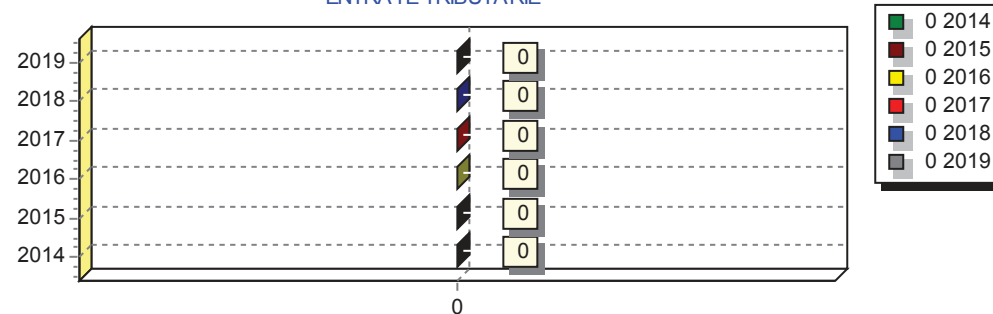


e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati							100,00 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							100,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

ENTRATE TRIBUTARIE



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2016	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	0,00	0,00	0,00	0,00
2° case	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			0,00	0,00
Fabbricati Produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			0,00	0,00
TOTALE GETTITO (A+B)			0,00	0,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

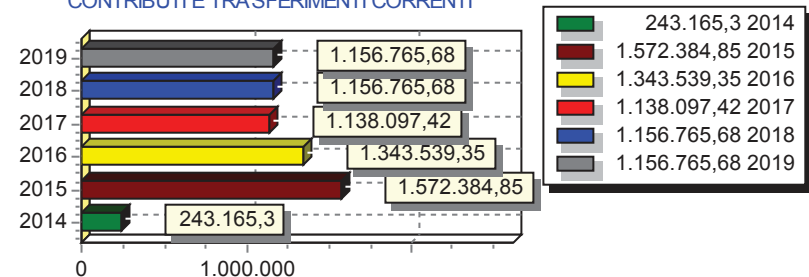
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	243.165,30	1.572.384,85	1.343.539,35	1.138.097,42	1.156.765,68	1.156.765,68	-15,29 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese							100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	243.165,30	1.572.384,85	1.343.539,35	1.138.097,42	1.156.765,68	1.156.765,68	-15,29 %

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

NON SUSSISTONO TRASFERIMENTI ERARIALI DELLO STATO

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

Il Consorzio non gestisce trasferimenti regionali

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

In accoglimento della direttiva impartita dall'assemblea dei sindaci nell'anno 2004, il Consiglio Consortile istituì (attualmente vigente) apposita tariffa inerente le spese di manutenzione e pulizia dell'area cimiteriale al fine di limitare il contributo partecipativo di parte corrente dei Comuni con prelievo dagli utenti cimiteriali. Tuttavia le fluttuazioni della popolazione e della correlata percentuale dei decessi impone prestazioni ed erogazioni di servizi sempre più consistenti non solo, ma anche la necessità di programmare e verificare le opere indispensabili per fronteggiare anche una maggiore domanda di loculi cimiteriali per i resti mortali e per il disimpegno dei campi di inumazione. Ciò, unitamente all'aumento dei costi collegati all'incremento congiunturale e alle esigenze di aumentare la qualità del servizio cimiteriale specialmente in considerazione dell'emanazione di più rilevanti disposizioni di legge, comporta un naturale adeguamento del contributo dei Comuni Consorziati, che tuttavia si è riusciti a contenere ed a ridurre per l'anno in corso rispetto all'anno precedente. Il Consorzio ha interamente eliminato il finanziamento delle spese in conto capitale con risorse dei comuni consorziati, per cui le scarse attività in c/capitale si attiveranno, sono correlate a risorse in autofinanziamento o con capitali degli utenti o avanzo di amministrazione vincolato. Pure tenuto conto della carenza di risorse disponibili a carico dei Comuni per le opere infrastrutturali necessarie per la funzionalità del servizio, tuttavia motivi di urgenza e di necessità, rendono non più rinviabili le opere connesse, la cui valutazione è rimessa agli organi collegiali di governo del consorzio e dei comuni associati. In ogni caso i servizi erogati dal Consorzio producono spese sotto media provinciale, regionale e nazionale e ciò rappresenta il più valido strumento di misurazione della competitività delle attività consortili tuttora finanziate in economia. Il trasferimento di risorse per il finanziamento della gestione corrente (titolo I spesa) da parte dei comuni consorziati è così determinato con riferimento alla popolazione residente al 31/12 dell'anno antecedente il presente bilancio. Dall'anno 2012 il consorzio ha stabilito di finanziare le spese di manutenzione straordinaria, ed acquisto di robot ed alcune opere particolari ed urgenti allocate al titolo II con le maggiori risorse introitate per la vendita/concessione di loculi costruiti negli anni precedenti. In tal modo il Consorzio riuscirà a sopperire

alla cronica carenza di risorse pubbliche dei comuni consorziati per finanziare spese essenziali ed indispensabili per la sopravvivenza del Consorzio e per la messa in sicurezza di strutture fatiscenti. Note: Il sempre maggiore grado di autonomia del Consorzio Cimiteriale (pur non disponendo della struttura giuridica piu' appropriata rispetto ai servizi gestiti - vocazione erogatrice pubblica -) ha consentito per il primo anno del triennio di poter ridurre la pressione finanziaria sui comuni associati e di cancellare del tutto la contribuzione in conto capitale. Analoga previsione viene stimata per i due anni successivi.

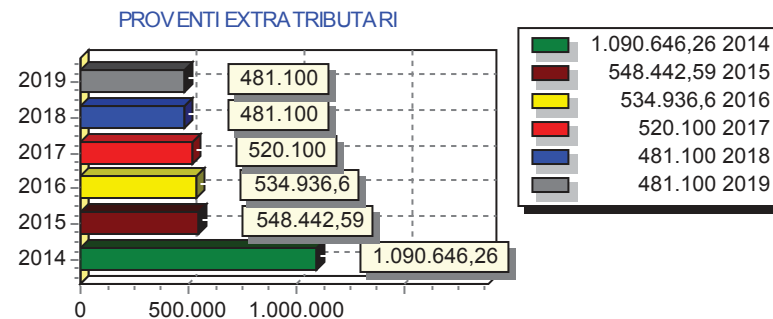
Altre considerazioni e vincoli

I contributi di parte corrente trasferiti dai Comuni in esecuzione alle norme statutarie sono espressamente vincolati ai servizi cimiteriali erogati.

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014	Esercizio Anno 2015	Esercizio in corso 2016	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	447.489,66	537.207,78	466.000,00	489.600,00	460.600,00	460.600,00	5,06 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							100,00 %
Interessi attivi	0,00	0,00	6.000,00	500,00	500,00	500,00	-91,67 %
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	643.156,60	11.234,81	62.936,60	30.000,00	20.000,00	20.000,00	-52,33 %
TOTALE	1.090.646,26	548.442,59	534.936,60	520.100,00	481.100,00	481.100,00	-2,77 %



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Il consorzio eroga servizi cimiteriali correlati all'applicazione di una tariffa. Più dettagliate informazioni sono eventualmente ricavabili dalla delibera di fissazione delle tariffe allegata al bilancio di previsione.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

I principali proventi sono in correlazione al patrimonio disponibile e sono riferibili a servizi erogati e quasi sempre collegati con la presenza fisica degli utenti, (vedesi ad esempio: tariffe per manutenzione, lampade votive, diritti vari cimiteriali)

Altre considerazioni e vincoli

Si ribadisce che le tariffe consortili sono stabilite non in correlazione ai costi effettivi bensì tenendo conto dell'impatto sociale dell'utenza. Pertanto esse assumono rilevanza di prezzo politico del servizio reso e non di effettiva copertura dei costi sopportati dal consorzio.

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
Contributi agli investimenti	38.568,05	33.707,62	10.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	150,00 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	237.904,02	656.418,22	616.617,89	200.000,00	60.000,00	60.000,00	-67,57 %
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	276.472,07	690.125,84	626.617,89	225.000,00	85.000,00	85.000,00	-64,09 %

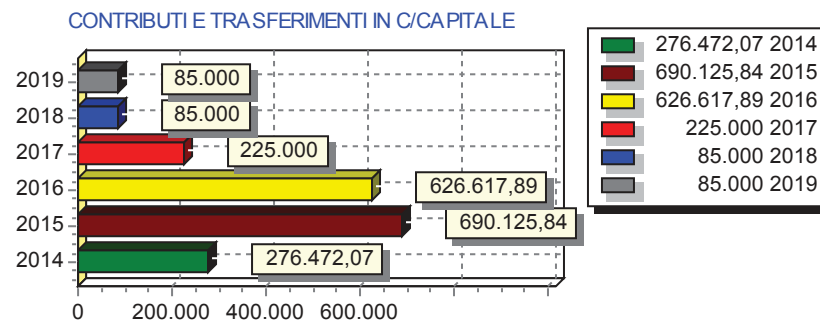


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Sono contabilizzate spese in conto capitale per il triennio interessante il bilancio, non sono previste OO.PP. in autofinanziamento o con il concorso degli utenti. L'attività programmata quanto meno renderà più agevole il richiesto confort voluto dalla popolazione interessata.

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

Destinazione Oneri 2017



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Il Consorzio non e' titolato al rilascio di concessioni edilizie e pertanto non incassa oneri di urbanizzazione

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'
zero

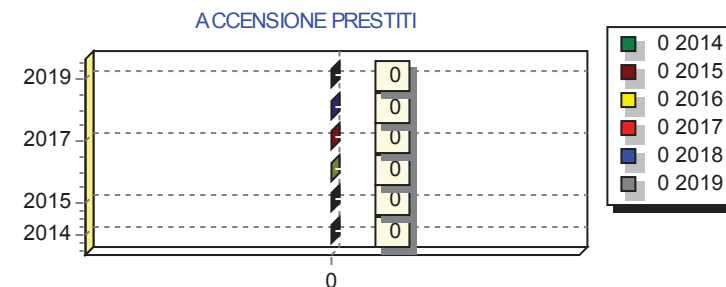
Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte
zero

Altre considerazioni e vincoli
zero

e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine							100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Non è previsto l'assunzione diretta od indiretta di prestiti. Il finanziamento del programma di edilizia pubblica viene posto a carico dei singoli comuni consorziati.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Il consorzio non è legittimato ad accedere ai prestiti in conto capitale da parte della Cassa Depositi e Prestiti per cui non sussiste la delegabilità sugli ammortamenti dei prestiti non contraibili.

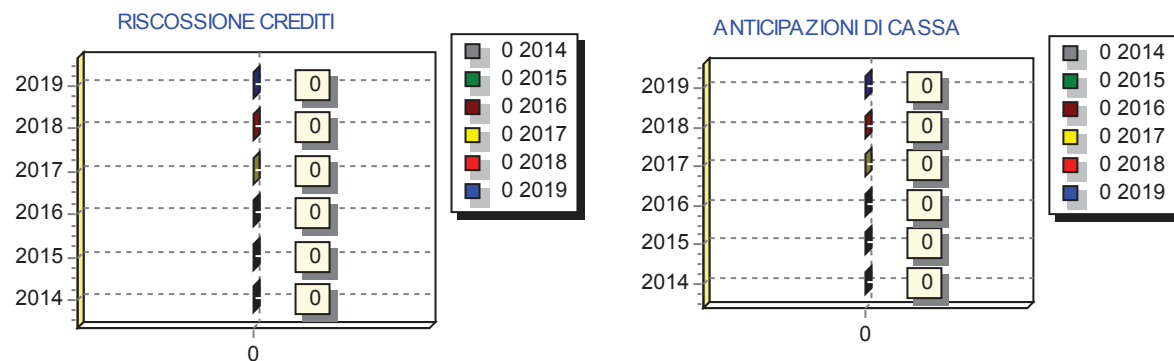
Altre considerazioni e vincoli

Non sussistono vincoli particolari gestionali.

e) ANALISI DELLE RISORSE

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2015 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2017	1° Anno successivo 2018	2° Anno successivo 2019	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il consorzio non ha attivato sino ad oggi anticipazioni di tesoreria e quindi esse non sono iscritte in bilancio.=

Altre considerazioni e vincoli

La presente categoria non influisce in alcun modo sulle attività del consorzio.

f) Analisi indebitamento

Il consorzio non e' legittimato ad accedere ai prestiti in conto capitale da parte della Cassa Depositi e Prestiti per cui non sussiste la delegabilita' sugli ammortamenti dei prestiti non contraibili

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

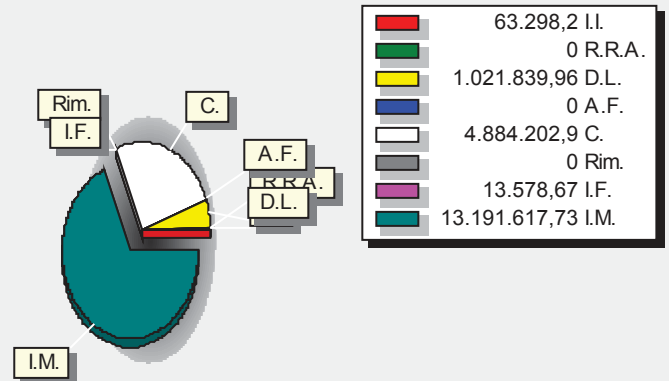
Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Attivo Patrimoniale 2015

Immobilizzazioni immateriali	63.298,20
Immobilizzazioni materiali	13.191.617,73
Immobilizzazioni finanziarie	13.578,67
Rimanenze	0,00
Crediti	4.884.202,90
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.021.839,96
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	19.174.537,46

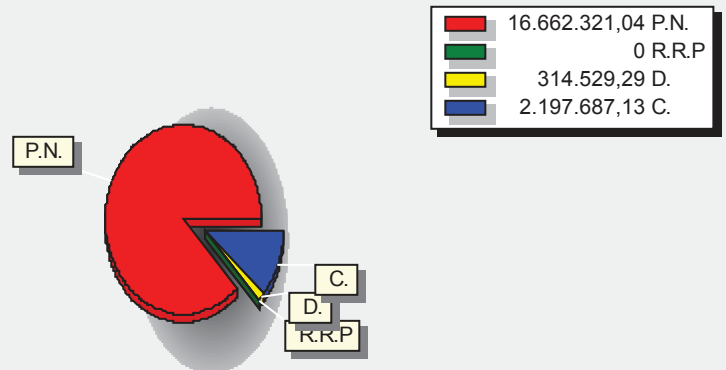
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



Passivo Patrimoniale 2015

Patrimonio netto	16.662.321,04
Conferimenti	2.197.687,13
Debiti	314.529,29
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	19.174.537,46

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



g) EQUILIBRI**EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE**

Il principio del pareggio finanziario sancisce che la previsione del totale delle entrate di competenza dell'esercizio deve essere uguale al totale delle spese. Questo primo principio è denominato "equilibrio generale".

In particolare, la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma dei titoli primo e terzo, che rappresentano rispettivamente le spese correnti e le spese per il rimborso delle quote capitale dei mutui e dei prestiti. Questo secondo principio è denominato "equilibrio corrente".

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2017	2018	2019
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	1.658.197,42	1.637.865,68	1.637.865,68
Fondo pluriennale vincolato correnti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	1.658.197,42	1.637.865,68	1.637.865,68
Spese correnti	1.658.197,42	1.637.865,68	1.637.865,68
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	225.000,00	85.000,00	85.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	225.000,00	85.000,00	85.000,00
Spese investimenti	225.000,00	85.000,00	85.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Spesa movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	544.489,30	544.489,30	544.489,30
Spesa servizi per conto terzi	544.489,30	544.489,30	544.489,30
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	2.427.686,72	2.267.354,98	2.267.354,98
Spese	2.427.686,72	2.267.354,98	2.267.354,98
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI**EQUILIBRI DI CASSA**

Descrizione	PREVISIONE 2017
Fondo cassa al 01/01/2017	285.458,21
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	0,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	7.130.301,46
TITOLO 3 Entrate extratributarie	641.687,26
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	589.537,50
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	545.148,71
Totale entrata	9.192.133,14
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	1.870.585,58
TITOLO 2 Spese in conto capitale	645.195,91
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	0,00
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	583.420,04
Totale spesa	3.099.201,53
Fondo cassa al 31/12/2017	6.092.931,61

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

Prioritaria dovrà essere la riorganizzazione funzionale del personale interno, allo stato non ancora avvenuto: si interverrà sulla regolamentazione del servizio anche mediante la creazione di un Front Office necessario per l'orientamento del cittadino nelle procedure delle attività consortili.

Fermo restando la carenza di personale dell'ente, le azioni saranno mirate a fornire strumenti di lavoro e modelli organizzativi ottimali per il miglioramento della qualità e l'erogazione dei servizi.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C4	1	1
B5	2	2
A5	6	6
A3	1	1
TOTALE	10	10

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	10
fuori ruolo	n°	1

AREA Altre Aree

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
A5	Necroforo	6	6

AREA AREA AMMINISTRATIVA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
B5	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2	2

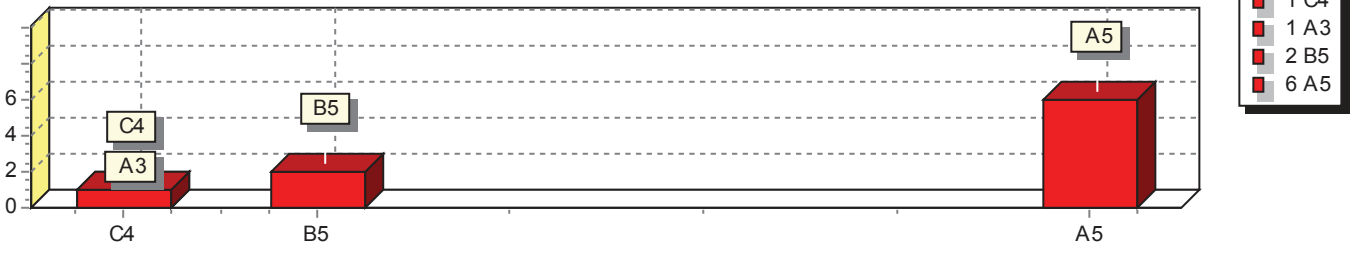
AREA AREA NECROSCOPICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
A3	operatore amministrativo	1	1

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C4	ISTRUTTORE RAGIONIERE	1	1

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



L'Ente non è assoggettato al patto di stabilità interno.

MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 1 Organi istituzionali****Finalità**

Il rispetto della legalità verrà perseguito fornendo supporto agli organi competenti sia nella attività di redazione del nuovo Statuto e dei regolamenti che li disciplinano, sia mediante la redazione di regolamenti volti a disciplinare in maniera equa ed imparziale, chiara e trasparente, l'azione amministrativa.

Programma 2 Segreteria generale**Finalità**

Attività di supporto e di coordinamento, realizzata in chiave di controllo per garantire la legalità sia all'interno dell'Amministrazione che nei suoi rapporti esterni.

Individuazione e previsione di misure di prevenzione per i settori maggiormente esposti al rischio corruzione. Adozione di tutti gli strumenti previsti dalla legge n. 190/2012.

Diffusione di buone prassi e di una cultura ispirata al rispetto delle regole.

Riorganizzazione della struttura in modo da perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza.

Semplificazione mediante forme di standardizzazione dei processi amministrativi.

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**Finalità**

Il settore conferma il suo ruolo centrale nella struttura. Il processo di armonizzazione del nuovo sistema contabile costituirà anche per quest'anno un banco di prova imprescindibile per tutti gli Enti a qualsiasi livello di governo.

Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come

spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche.

La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti assumono una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i nuovi strumenti direzionali e di controllo dell'attività che dovranno essere utilizzate al meglio. L'Ente non si trova nelle condizioni di riequilibrio pluriennale e di dover ripianare nell'arco dei prossimi 30 anni, il disavanzo tecnico derivanti dal riaccertamento dei residui.

A ciò è conseguito l'accensione del Fondo crediti di dubbia esigibilità nonché del fondo pluriennale vincolato, ai quali si aggiungono i fondi creati per la copertura dei debiti fuori bilancio.

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**Finalità****Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali****Finalità**

La valorizzazione del patrimonio è uno degli obiettivi programmatici espressi in connessione con le previsioni del bilancio.

Programma 6 Ufficio tecnico**Finalità**

L'amministrazione garantirà, la previsione di apposite risorse in bilancio, necessarie per poter procedere ai necessari adeguamenti.

L'attenzione dell'Ufficio è, inoltre, massima al fine di partecipare a bandi per intercettare eventuali finanziamenti. Ulteriore attenzione per rendere le strutture conformi al D. lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità

Programma 8 Statistica e sistemi informativi

Finalità

Programma 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Finalità

Programma 10 Risorse umane

Finalità

Attuazione di piani di formazione mirati, volti alla crescita ed all'aggiornamento del personale. Erogazione della formazione obbligatoria per l'anticorruzione.

La valorizzazione delle risorse esistenti consente, da un lato, il risparmio di spesa e rappresenta, dall'altro, uno stimolo per coloro che lavorano impegnandosi sempre di più nell'espletamento delle loro funzioni.

Programma 11 Altri servizi generali

Finalità

MISSIONE 2 Giustizia

Programma 1 Uffici giudiziari

Finalità

Programma 2 Casa circondariale e altri servizi

Finalità

MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Finalità

Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 Istruzione prescolastica

Finalità

Programma 2 Altri ordini di istruzione

Finalità

Programma 4 Istruzione universitaria

Finalità

Programma 5 Istruzione tecnica superiore

Finalità

Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità

Programma 7 Diritto allo studio

Finalità

Programma 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)

Finalità

MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità

MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Finalità

Programma 2 Giovani

Finalità

Finalità

MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica

Finalità

Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità

MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 Difesa del suolo

Finalità

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità

Programma 3 Rifiuti

Finalità

Programma 4 Servizio idrico integrato

Finalità

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità

Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Finalità

Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Finalità

Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 1 Trasporto ferroviario

Finalità

Programma 2 Trasporto pubblico local

Finalità

Programma 4 Altre modalità di trasporto pubblico

Finalità

MISSIONE 11 Soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Finalità

Programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Finalità

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 Interventi per l'infanzia e per i minori

Finalità

Programma 2 Interventi per la disabilità

Finalità

Programma 3 Interventi per gli anziani

Finalità

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità

Programma 5 Interventi a favore delle famiglie

Finalità

Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Finalità

Programma 8 Cooperazione e associazionismo

Finalità

Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità

MISSIONE 13 Tutela della salute

Programma 1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Finalità

Programma 2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori

Finalità

Programma 3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d

Finalità

Programma 6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Finalità

Programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Programma 1 Industria, PMI e Artigianato

Finalità

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità

Programma 3 Ricerca e innovazione

Finalità

Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Finalità

Programma 2 Formazione professionale

Finalità

Programma 3 Sostegno all'occupazione

Finalità

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 Sistema Agroalimentare

Finalità

Programma 2 Caccia e pesca

Finalità

Finalità

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Finalità

Programma 2 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Reg

Finalità

Finalità

MISSIONE 20 Fondi da ripartire

Programma 1 Fondo di riserva

Finalità

Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Finalità

Programma 3 Altri fondi

Finalità

MISSIONE 50 Debito pubblico

Programma 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità

Programma 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità

Finalità

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Programma 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Finalità

Programma 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Finalità

Finalità

MISSIONE 2 Giustizia

Programma 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma 3 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 3 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Finalità

Finalità

MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo I

Finalità

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 3 Trasporto per vie d'acqua

Finalità

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità

Programma 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Finalità

Finalità

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 6 Interventi per il diritto alla casa

Finalità

Programma 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 13 Tutela della salute

Programma 8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)

Finalità

Finalità

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Finalità

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le

Finalità

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Reg

Finalità

Finalità



SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali. La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di: a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire, b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione. L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente. Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra: • il quadro complessivo dei contenuti della programmazione; • i portatori di interesse di riferimento; • le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili; • le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti. I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di: a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

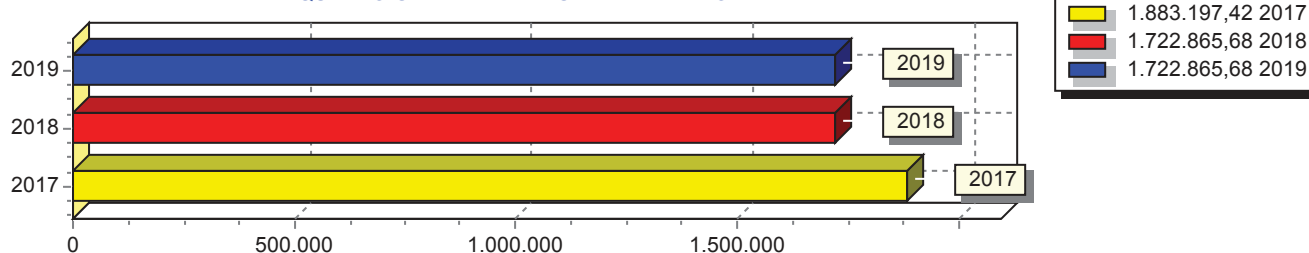
1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio pluriennale del triennio in considerazione e' organizzato per rispettare le stesse regole funzionali del bilancio pluriennale precedente. Esso si articola su due programmi: il primo di parte corrente ed il secondo in conto capitale. La succitata classificazione e' stata ritenuta idonea a rappresentare lo sviluppo dei suddetti programmi articolati in progetti nella considerazione del gradimento registrato relativamente ai dati ed alle logiche di rilevazione. I programmi quindi si dividono in gestione ordinaria del cimitero ed in gestione straordinaria, investimenti. Il primo programma si articola su due progetti: il 1 denominato gestione amministrativa; il 2 denominato erogazione del servizio cimiteriale. A sua volta il programma n 2 si articola sui seguenti progetti: il 1 denominato gestione straordinaria; il 2 denominato investimenti. La funzionalita' di tali classificazioni consentono facilmente all'ente di analizzare le attivita' espletate verificando sia gli obiettivi gestionali e sia eventuali altri punti per i quali si renda necessario apportare in tempo reale ed in corso d'anno le dovute rettifiche gestionali.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Gli obiettivi degli organismi gestionali del Consorzio Cimiteriale sono il raggiungimento dell'erogazione dei servizi cimiteriali con efficienza, efficacia ed economicita' tenuto conto degli sviluppi e delle opere da attivare per garantire il servizio anche per gli anni successivi. Questa logica gestionale trova dei freni nei rigori della finanziaria, impedimenti che colpiscono principalmente i comuni consorziati i quali riverbano a loro volta sul consorzio le difficolta' economico-finanziarie riscontrate nel pareggio dei loro bilanci. La conseguenza piu' immediata e' lo stallo delle diverse azioni pur programmate con le progettualita' messe in essere dal consorzio che e' impossibilitato a reperire ed ad impegnarsi direttamente per il finanziamento delle opere necessarie per garantire continuita' e funzionalita' verso gli esigenti utenti cimiteriali e quindi costretto a ritrovare soluzioni alternative alla carenza di fondi comunali.

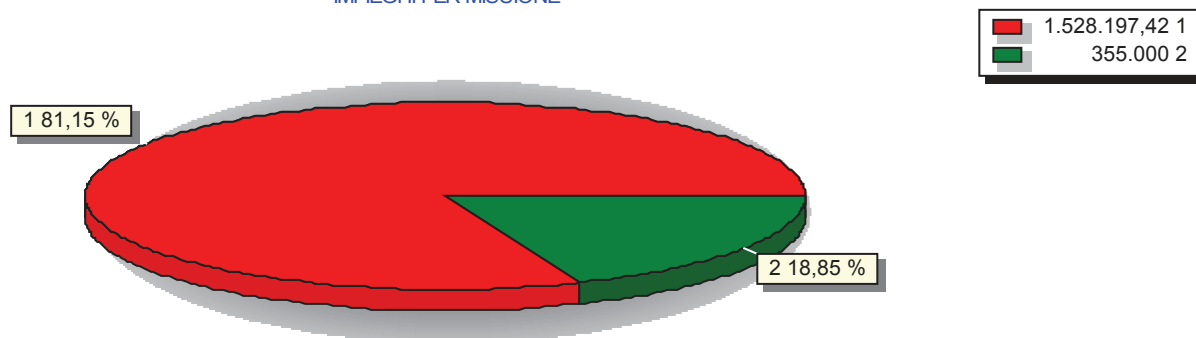
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2017			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Gestione Ordinaria Cimitero Consort	1.528.197,42	0,00	0,00	1.528.197,42
2 gestione straordinaria, investimenti	130.000,00	0,00	225.000,00	355.000,00
TOTALE	1.658.197,42	0,00	225.000,00	1.883.197,42

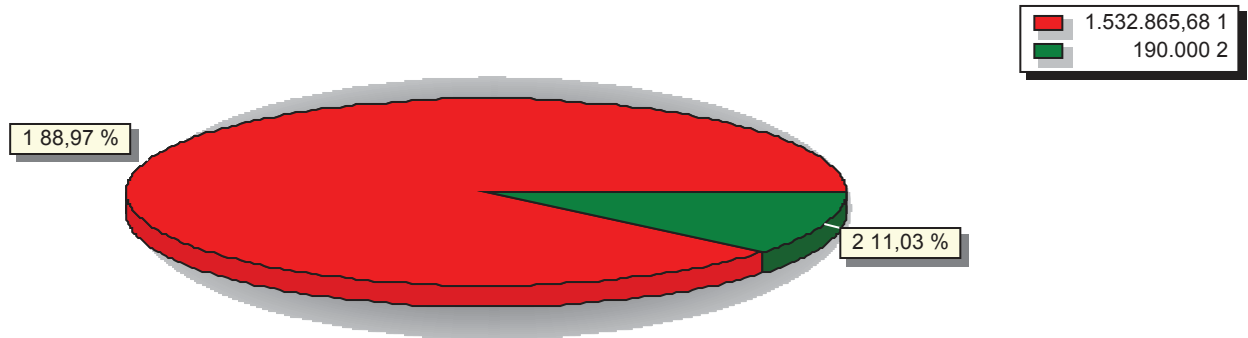
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2018			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Gestione Ordinaria Cimitero Consort	1.532.865,68	0,00	0,00	1.532.865,68
2 gestione straordinaria,investimenti	105.000,00	0,00	85.000,00	190.000,00
TOTALE	1.637.865,68	0,00	85.000,00	1.722.865,68

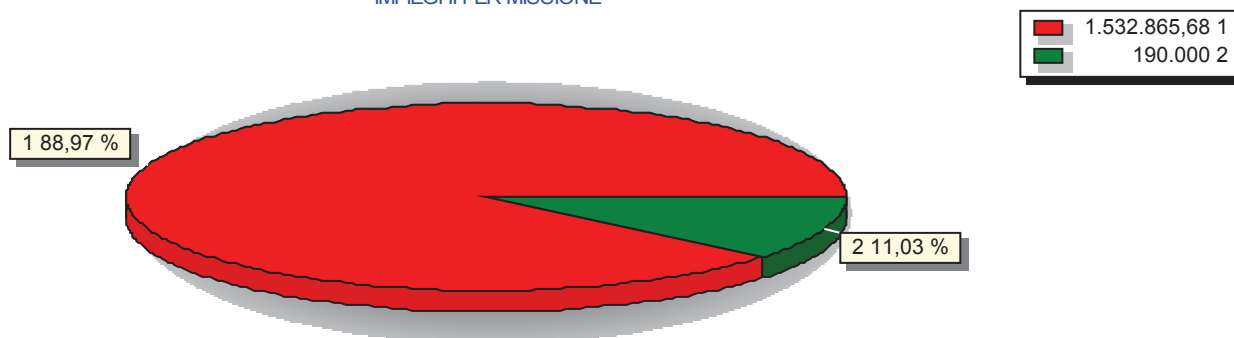
IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2019			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Gestione Ordinaria Cimitero Consort	1.532.865,68	0,00	0,00	1.532.865,68
2 gestione straordinaria, investimenti	105.000,00	0,00	85.000,00	190.000,00
TOTALE	1.637.865,68	0,00	85.000,00	1.722.865,68

IMPIEGHI PER MISSIONE



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 1 Gestione Ordinaria Cimitero Consort

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Il presente programma analizza la gestione ordinaria del cimitero privilegiando i fattori di economicità, efficienza ed efficacia del servizio. Esso mira a rilevare i reali bisogni di erogazione dei servizi da parte dell'utenza cimiteriale ed associa fasi progettuali ed idee per la più efficace gestione. Compito della direzione strategica è quello di valutare e indirizzare alle idee progettuali più idonee allo scopo che vanno sviluppate e monitorate in ogni fase per il raggiungimento dell'obiettivo

MOTIVAZIONI

Le scelte rappresentano il know how della progettualità della tecno struttura e trovano valide motivazioni nella necessità di erogare servizi o anche prodotti che per qualità e quantità soddisfano l'utenza cimiteriale.

OBIETTIVO OPERATIVO

E' l'assolvimento dei bisogni dell'utenza cimiteriale con l'erogazione di servizi che rispecchino le esigenze degli utenti frequentatori. Un valido termometro per il monitoraggio e la valutazione dell'effettivo soddisfo delle necessità dell'utenza è il disbrigo del servizio senza contestazioni. E' il caso di rammentare che la gestione di siffatto servizio sociale indispensabile si basa sulla migliore assistenza nei bisogni dell'utenza le cui esigenze sono collegate sempre a decessi di congiunti e quindi i servizi devono funzionare ed essere competitivi proprio per fornire uno standard di conforto tecnico accettato dalle famiglie. Per raggiungere questo obiettivo occorre una tecnostruttura competitiva.

INVESTIMENTO

L'ente cura particolarmente l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'adeguamento dei manufatti alle norme della ex legge 626/94 attuale 81/2008 con un programma sano e reale pur in presenza di notevoli ed inadeguate risorse finanziarie disponibili.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

SERVIZI EROGATI

Si analizzino in proposito le specifiche previsioni di bilancio.

RISORSE UMANE

quelle risultanti alla sezione personale

RISORSE STRUMENTALI

Come da progetti.

Le attività del presente programma sono coerenti con le principali normative di settore emanate dalla Regione Campania.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE**

N° 1 Gestione Ordinaria Cimitero Consort

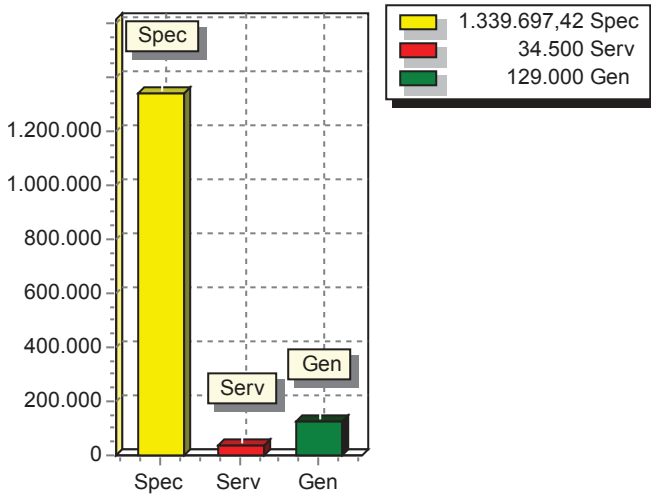
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	1.138.097,42	1.156.765,68	1.156.765,68	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	1.339.697,42	1.358.365,68	1.358.365,68	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
Introiti diversi, rimborsi, diritti epigr	30.000,00	20.000,00	20.000,00	
Diritti Cimiteriali per Lavori Edili in	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
Diritti cimiteriali per rinnovoconces	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE PROVENTI SERVIZI	34.500,00	24.500,00	24.500,00	
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	129.000,00	150.000,00	150.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	129.000,00	150.000,00	150.000,00	
TOTALE ENTRATE	1.503.197,42	1.532.865,68	1.532.865,68	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

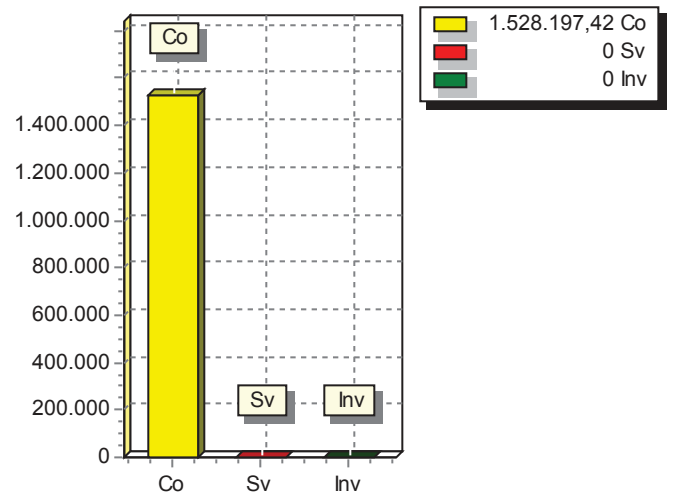
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 Gestione Ordinaria Cimitero Consort

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	1.528.197,42	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.528.197,42	0,00
2018	1.532.865,68	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.532.865,68	0,00
2019	1.532.865,68	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.532.865,68	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N° 2 gestione straordinaria, investimenti

PROGRAMMI PER MISSIONE	2
RESPONSABILE	

DESCRIZIONE ESTESA

Gestione Straordinaria ed Investimenti del Consorzio Cimiteriale. Il presente programma e' articolato in modo da fornire un'immediata lettura dei progetti relativi ad interventi di investimento e/o di gestione straordinaria del Consorzio Cimiteriale L'ottimizzazione del programma tecnico tuttavia e' intimamente collegato con la capacita' dei comuni consorziati a fornire risorse adeguate per il programma delle opere indispensabili da realizzare che diversamente trovano limitazioni anche dannose per le finalita' da raggiungere

MOTIVAZIONI

Le scelte operate risentono dell'impatto sia con la carenza di risorse degli enti consorziati e sia della necessita' di tali enti di contenere anche le spese di investimento all'interno di budget precostituiti ed idonei a rispettare il patto di stabilita'.

OBIETTIVO OPERATIVO

L'ente consorzio si prefigge l'obiettivo di investire in attivita' idonee a conservare e/o sviluppare l' idoneita' del servizio rispetto al fabbisogno dell'utenza cimiteriale, attraverso nuove metodiche e ammodernamento degli impianti almeno in misura pari all'aumento del bisogno dei richiedenti le prestazioni.

INVESTIMENTO

Vale quanto descritto negli altri investimenti.

SERVIZI EROGATI

Vale quanto descritto al punto 3.4.3.1

RISORSE UMANE

Le progettazioni delle opere pubbliche vengono affidate ai tecnici convenzionati che operano per l'Ente applicando le correlate tariffe viste dagli ordini professionale.

L'impiego di risorse umane e' contenuto nei progetti preliminari con esclusivo affidamento ad imprese edili specializzate in quanto l'ente non ha risorse umane ne strumentali per effettuare opere in economia. Il realizzo delle attivita', qualora finanziate dai Comuni consorziati, avviene con gare pubbliche nel rispetto delle direttive

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

europee recepite dal Governo Italiano

RISORSE STRUMENTALI

Vale quanto descritto in punti precedenti.

Il programma si sviluppa coerentemente con le leggi regionali nelle more dei piani regionali

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE**
N° 2 gestione straordinaria, investimenti

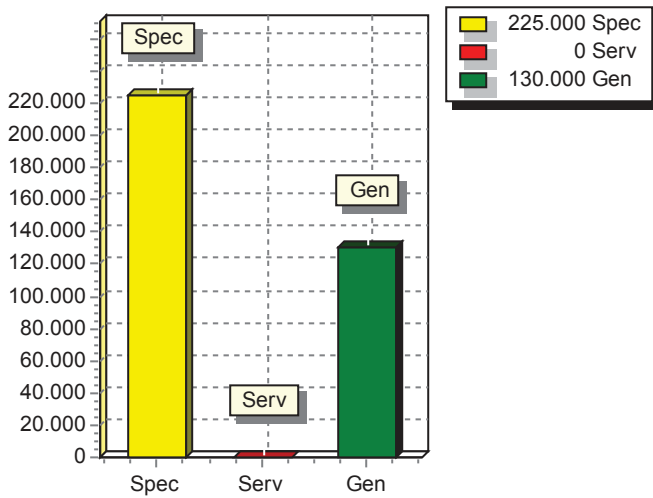
ENTRATE	2017	2018	2019	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	100.000,00	60.000,00	60.000,00	
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	125.000,00	25.000,00	25.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	225.000,00	85.000,00	85.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	130.000,00	105.000,00	105.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	130.000,00	105.000,00	105.000,00	
TOTALE ENTRATE	355.000,00	190.000,00	190.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

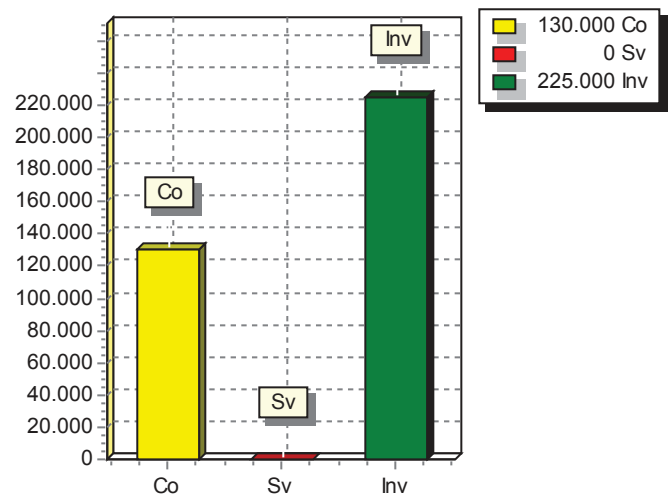
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2 gestione straordinaria, investimenti

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2017	130.000,00	36,62	0,00	0,00	225.000,00	63,38	355.000,00	0,00
2018	105.000,00	55,26	0,00	0,00	85.000,00	44,74	190.000,00	0,00
2019	105.000,00	55,26	0,00	0,00	85.000,00	44,74	190.000,00	0,00

RISORSE 2017



IMPIEGHI



4 - RIEPILOGO MISSIONE PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2017	2018	2019	
Programma n° 1: Gestione Ordinaria Cimitero Consort	1.528.197,42	1.532.865,68	1.532.865,68	
Programma n° 2: gestione straordinaria, investimenti	355.000,00	190.000,00	190.000,00	
TOTALI	1.883.197,42	1.722.865,68	1.722.865,68	

DESCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2017)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Gestione Ordinaria Cimitero Consort	129.000,00			
N° 2: gestione straordinaria, investimenti	130.000,00	100.000,00		
TOTALI	259.000,00	100.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2017)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1				1.138.097,42	34.500,00	1.301.597,42
Nr.° 2				125.000,00		355.000,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	1.263.097,42	34.500,00	1.656.597,42

5 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2015

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	225.429,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	157.685,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	73.892,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	457.906,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	237.880,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	463.309,72
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	634.344,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	792.029,40
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	43.208,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.108,75
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	43.208,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.108,75
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	452.617,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	526.509,60
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.368.050,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.825.957,47

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	457.906,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12. Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	561.639,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	561.639,40
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	62.348,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.348,89
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	561.639,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	561.639,40
TOTALE GENERALE SPESE	1.929.690,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.387.596,87

IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

PROGRAMMA	FONTE DI FINANZIAMENTO	2017	2018	2019	Anni Successivi
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
11 Altri servizi generali		23.000,00	0,00		
	TOTALE	23.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	23.000,00	0,00	0,00	0,00

I programmi del Consorzio Cimiteriale innanzi esplicitati consentono, insieme agli altri strumenti di Bilancio di ottenere uno strumento di programmazione serio e completo, congruo ed economico, efficace ed efficiente a beneficio degli stessi utenti cimiteriali. Pertanto e' rimessa alla struttura burocratica del Consorzio l'osservanza della normativa della finanziaria e del Tuel 267/2000, la necessita' di raggiungere gli obiettivi programmatici utilizzando risorse finanziarie ed indirizzi strategici contenuti nella presente manovra di bilancio sotto la vigilanza del Consiglio Consortile che potrà articolare piu' opportunamente le attivita'dell'ente anche con il supporto del collegio dei Revisori dei Conti.

CASORIA, 22/03/2017

*Il Segretario
avv. Francesco Leo*

*Il Responsabile
della Programmazione
avv. Francesco Leo*

*Il Responsabile
del Servizio Finanziario
dott. Sabato Terracciano*

*Il Rappresentante Legale
dott. Giuseppe Vacchiano*

INDICE

Pag.

A) Sezione Strategica

1. Linee programmatiche di mandato	6
2. Obiettivi del Governo	7
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	8
B) Caratteristiche generali del territorio	10
C) Strutture e attrezzature	11
D) Economia Insediata	12
4. Parametri Economici	13
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	15
5.2 Organismi gestionali	16
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	18
6. Risorse umane	51
7. Patto di stabilità	53
8. Obiettivi strategici per Missioni/Programmi	54

B) Sezione Operativa

1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	3
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	5
3. Analisi Missioni e Programmi	7
4. Rieilogo missioni per fonti di finanziamento	15
5. Dati analitici di cassa	18
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	24
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	25
8. Valutazioni finali della programmazione	26

Allegati